



Azzano Decimo, 29 agosto 2014

Gentile dott.ssa  
**CROZZOLI ARIANNA**  
Via Stuparich, 3/1  
33082 AZZANO DECIMO (PN)

**Attribuzione incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile per la Trasparenza**

Gentile dott.ssa Crozzoli,

con riferimento alla normativa che disciplina la materia in oggetto, qui richiamata:

- legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e i relativi decreti attuativi;
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dall’art. 24-bis, del d. l. 24 giugno 2014, n. 90 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62, relativo al “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114;

considerato:

- che si rende necessario provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza
- che l’art. 43 comma 1 del D.lgs 33/13 dispone che “all’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza”

ritenuto di individuare nella Sua persona l’unica figura idonea al ruolo in questione, con competenze amministrative e gestionali adeguate, La

**NOMINO**

**Responsabile per la prevenzione della corruzione**, ai sensi dell’art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012

**Responsabile per la Trasparenza**, ai sensi dell’art. 43 del D.lgs n. 33/2013

Nell’ambito dell’incarico in materia di anticorruzione Le viene assegnato principalmente il compito di:



- elaborare la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve essere sottoposta al Consiglio per la relativa approvazione;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità. A tal fine redige, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano;
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- verificare, compatibilmente con gli assetti organizzativi dell' ENTE XXX secondo quanto previsto nel Piano Anticorruzione, la rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- curare la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione,
- presentare denuncia alla procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria con le modalità previste dalla legge (art. 331 c.p.p.), ove riscontri poi dei fatti che rappresentano notizia di reato;
- riferire all'Organo Amministrativo per tutte le questioni di cui ai punti precedenti.

Nell'ambito dell'incarico in materia di trasparenza Le viene assegnato principalmente il compito di:

- elaborare la proposta di Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in rapporto con il Piano triennale di prevenzione della corruzione, da sottoporre al Consiglio per la relativa approvazione;
- svolgere un'attività di controllo sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- segnalare i casi di inadempimento, ritardato adempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico amministrativo e, in relazione alla loro gravità, all'ufficio di disciplina.

La attività di cui al presente incarico sono svolte secondo le modalità specificate nel piano triennale di prevenzione della corruzione, con il supporto di tutti i soggetti ai quali sono affidati poteri propositivi e di controllo e attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta di prevenzione della corruzione.

Cordiali saluti.

L'amministratore Unico  
Silvano Brusadin